sbc
PALERMO
NEWS
nº 12 Anno V - Febbraio 2018

PATTO PER PALERMO
QUALCOSA SI MUOVE TRA I RITARDI

Dalla parte di chi lavora
TUTTE LE PRESTAZIONI EROGATE AGLI ISCRITTI NEL 2017

IL PANORMEDIL-CPT
AGENZIA PER IL LAVORO

L'EDILIZIA SOFFRE ANCORA

I DATI DELLA CEPIMA: NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2017 ANCORA IN NEGATIVO L'ANDAMENTO DI OPERAI E IMPRESE ISCRITTE

sbc SISTEMA BILATERALE DELLE COSTRUZIONI

sbc PALERMO NEWS

Anno V nº 12
febbraio 2018
Trimestrale d'informazione
Del Sistema bilaterale
delle costruzioni di Palermo
Via Borremans 17 - 90145
Palermo

Presidente Cepima
Salvo Russo
Vicepresidente Cepima
Francesco Piastra
Direttore
Rita Bonfanti

Testi a cura dell'ufficio stampa
Roberto Benigno
Salvo Toscano

Grafica
Alessandro Fiore

IN QUESTO NUMERO

2 L'edilizia soffre ancora
7 La cepima vicina agli iscritti
8 Patto per Palermo
10 Tute e scarpe. Consegnati i kit
11 Sportelli decentrati
12 News
14 Panormedil - Cpt

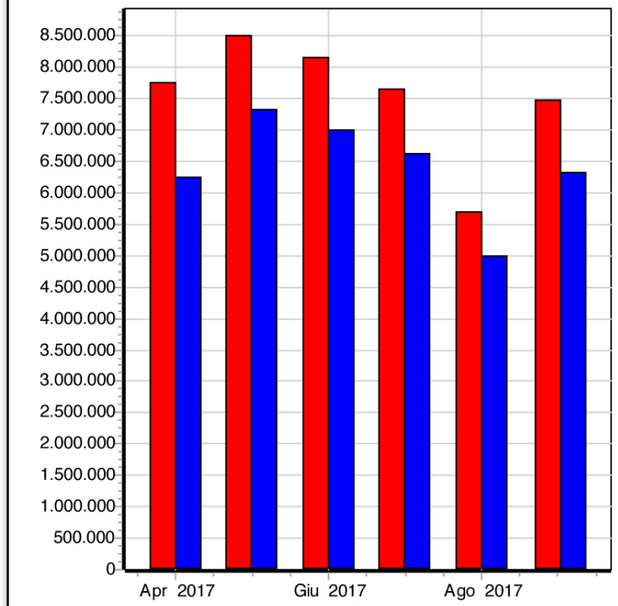
sbc
SISTEMA BILATERALE
DELLE COSTRUZIONI
Tel. 091-206318
info@cassaedilepalermo.it

L'EDILIZIA SOFFRE ANCORA

I dati della Cepima: nel terzo trimestre del 2017 ancora in negativo l'andamento di operai e imprese iscritte

IMPORTO MASSA SALARIALE

Periodo		Massa salariale	Anno precedente	Differenza	% Diff.
Aprile	2017	6.257.948,00	7.750.651,00	- 1.492.703,00	- 19,26
Maggio	2017	7.338.744,00	8.515.935,00	- 1.177.191,00	- 13,82
Giugno	2017	7.000.193,00	8.147.393,00	- 1.147.200,00	- 14,08
Luglio	2017	6.617.271,00	7.656.289,00	- 1.039.018,00	- 13,57
Agosto	2017	5.007.243,00	5.704.797,00	- 697.554,00	- 12,23
Settembre	2017	6.313.577,00	7.479.915,00	- 1.166.338,00	- 15,59

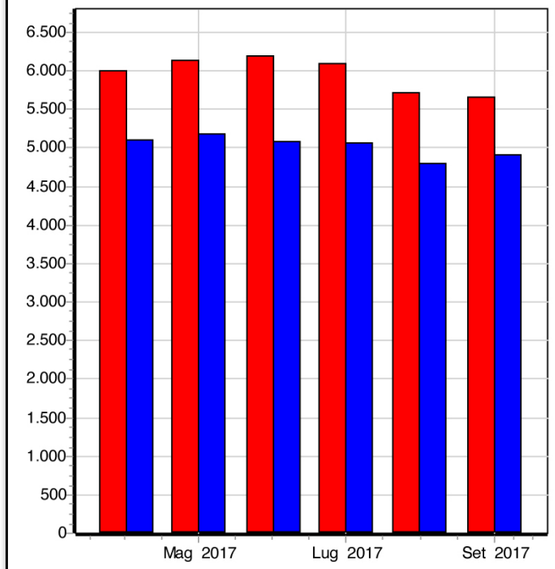


CALA LA MASSA SALARIALE, SOLO A LUGLIO PERSE CENTOMILA ORE LAVORATE RISPETTO ALL'ANNO PRIMA

È un bollettino di guerra quello che emerge dai dati della Cassa edile di Palermo relativi al 2017. Se il primo semestre dell'anno scorso aveva fatto segnare numeri negativi, l'estate non ha portato miglioramenti., Anzi, il quadro che emerge dai dati della Cepima è ulteriormente peggiorato. La crisi dell'edilizia a Palermo e provincia non accenna a finire.
Secondo i dati della Cepima, a luglio del 2017 gli oerai iscritti sono stati 5058. Erano 6096 lo stesso mese

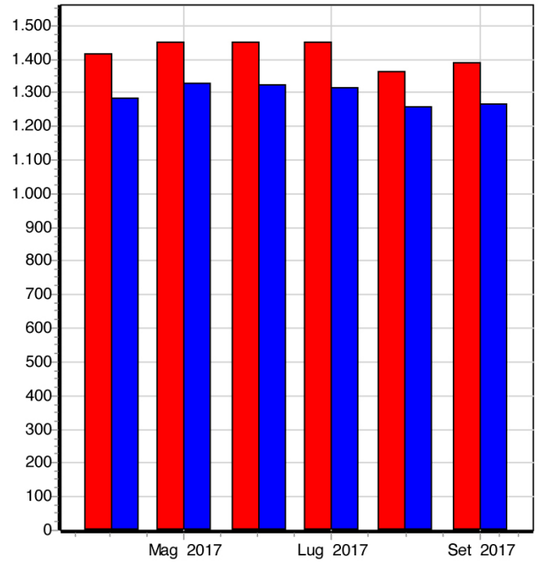
ANDAMENTO OPERAI ATTIVI

Periodo		Operai	Anno precedente	Differenza	% Diff.
Aprile	2017	5108	5998	-890	- 14,84
Maggio	2017	5172	6131	-959	- 15,64
Giugno	2017	5086	6186	-1100	- 17,78
Luglio	2017	5058	6096	-1038	- 17,03
Agosto	2017	4797	5718	-921	- 16,11
Settembre	2017	4918	5662	-744	- 13,14



ANDAMENTO IMPRESE ATTIVE

Periodo		Imprese	Anno precedente	Differenza	% Diff.
Aprile	2017	1282	1416	-134	- 9,46
Maggio	2017	1327	1451	-124	- 8,55
Giugno	2017	1324	1450	-126	- 8,69
Luglio	2017	1313	1450	-137	- 9,45
Agosto	2017	1256	1365	-109	- 7,99
Settembre	2017	1265	1391	-126	- 9,06



dell'anno precedente, con una flessione di 1038 posti di lavoro andati in fumo in un anno, un calo del 17,03 per cento. Non è andata meglio ad agosto, quando gli operai attivi sono stati 4797 contro i 5718 dell'agosto 2016, cioè 921 in meno, una flessione del 16,11 per cento. Male anche settembre, che ha fatto registrare 4918 operai contro i 5662 dell'anno prima, 744 in meno, - 13,14%.

I dati del terzo trimestre 2017 sono tutti in negativo anche per quanto riguarda le imprese iscritte. A luglio erano 1.313 contro le 1.450 dello stesso mese del 2016. Dunque 137 in meno, quasi il 10 per cento. Flessione anche ad agosto, con 1.256 imprese, 109 in meno delle 1.365 di agosto 2016, l'8 per cento di perdita. La musica non è cambiata a settembre: 1.265 imprese, 126 in meno rispwetto a dodici mesi prima, - 9,06%.

Se i dati su operai e imprese attive non mostrano segnali di buona salute del comparto ne risentono di riflesso anche i numeri sulle ore ordinarie e sulla massa salariale. A luglio 2017 le ore lavorate si sono attestate a 652.763, cioè centomila in meno rispetto a dodici mesi prima, una flessione di oltre il 13%. Il calo delle ore è stato del 12 per cento ad agosto e addirittura del 16 pper cento a settembre, con un calo di 120mila ore lavorate rispetto a settembre 2016.

Quanto alla massa salariale, il calo è commisurato a quello esposto fin qui, con perdite in doppia cifra percentuale in tutti e tre i mesi estivi: - 13,57 per cento a luglio, - 12,23 ad agosto e – 15,59 a settembre.

"Purtroppo, i risultati del primo semestre non lasciavano troppo spazio alla speranza. E i dati di questo terzo trimestre 2017 confermano le preoccupazioni che avevamo già espresso", commenta il presidente della Cepima Salvo Russo. "Alla fine dell'anno scorso dicevamo di confidare nella partenza di nuovi grandi cantieri e in un nuovo ed efficace impulso agli appalti da parte dell'amministrazione pubblica. Al momento aspettiamo novità significative in questo senso. Registriamo da parte del nuovo governo regionale la volontà di avviare una serie di interventi pubblici che auspichiamo possano rimettere in moto l'edilizia. In particolare, a Palermo restiamo in attesa che decolli una volta e per tutte il Patto per la città, che sbloccherebbe opere per oltre settecento milioni di euro".

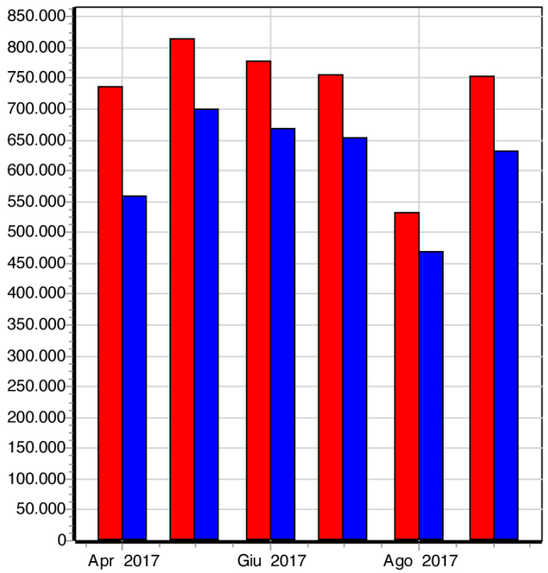
Salvo Russo

IL PRESIDENTE RUSSO: "SPERIAMO NEL PATTO PER PALERMO"

Nelle scorse settimane, ad esempio, l'assessore regionale della Salute, Ruggero Razza, ha firmato il decreto che prevede interventi per circa 224 milioni di euro, destinati a opere di potenziamento tecnologico, infrastrutturale e agli adeguamenti a norma di 59 ospedali siciliani: per Palermo e provincia le somme stanziate amontano a 53,4 milioni. A Palermo, tra l'altro, per il completamento dell'Ospedale 'Di Cristina' sono destinati 13 milioni (realizzazione del secondo stralcio) e altri 13 per la messa a norma del padiglione "A" dell'ospedale 'Cervello'.

ANDAMENTO ORE ORDINARIE

Periodo		Ore ordinarie	Anno precedente	Differenza	% Diff.
Apr	2017	558101	736692	-178591	- 24,24
Mag	2017	700930	812811	-111881	- 13,76
Giu	2017	667459	777687	-110228	- 14,17
Lug	2017	652763	754653	-101890	- 13,50
Ago	2017	467939	532918	-64979	- 12,19
Set	2017	632176	752173	-119997	- 15,95



Francesco Piastra

Un'altra boccata d'ossigeno può arrivare dalle somme stanziate dal governo regionale per interventi sull'edilizia scolastica. Si tratta di circa 76 milioni di euro, come ha annnnunciato nei giorni scorsi l'assessore regionale Roberto Lagalla. Per Palermo e provincia ci sono circa 17 milioni.
Il vicepresidente della Cassa edile di Palermo Francesco Piastra (Fillea Cgil) analizza così i dati del 2017: "Purtroppo, la ripresa che era pronosticata per il 2018, anzi già per la fine del 2017, non c'è. Soprattutto gli appalti pubblici in Sicilia e a Palermo non decollano. Per esempio, di recente abbiamo fatto un focus sulla depurazione, su 14 progetti per 40 milioni di euro che dovevano partire, la metà delle somme sono ferme perché manca la progettazione esecutiva". Un problema diffuso a tutti i livelli dell'amministrazione pubblica quello dei ritardi nella progettazione. Come ad esempio accade per il Patto per Palermo (vedi articolo nelle pagine successive).

IL VICEPRESIDENTE PIASTRA: "RISORSE BLOCCATE PER I DEPURATORI"

"Abbiamo chiesto da tempo come organizzazioni sindacali un incontro con l'amministrazione comuale – prosegue il vicepresidente Piastra -. Il 22 febbraio è previsto un presidio proprio per stimolare l'amministrazione sul patto per Palermo. Ci sono tante oportunità, tanti annunci ma stentano a tradursi in realtà". ■

LA CEPIMA VICINA AGLI ISCRITTI

TUTTE LE PRESTAZIONI DEL 2017

Dai regali nozze alle borse di studio per i figli degli iscritti. Anche nell'ultimo anno la Cassa edile di Palermo ha erogato una vasta gamma di prestazioni a operai e familiari appartenenti alla grande famiglia della Cepima. In 33 hanno usufruito del contributo/regalo in occasione delle nozze, 17 invece gli assegni funerari erogati dall'ente bilaterale ai quali si aggiungono 8 sussidi per lutto. Ben più corposo il sostegno agli studenti meritevoli, figli di iscritti alla Cepima. Sono state 268 le borse di studio consegnate ai figli degli operai in regola con l'iscrizione ai quali si aggiungono i 961 buoni libro per l'acquisto di volumi scolastici. Ma non finisce qui, perchè la Cepima accompagna i giovani anche nel percorso di studi universitario. E nel 2017 sono stati erogati ben 108 sussidi universitari e 25 premi di laurea per gli studenti più meritevoli. A queste prestazioni si aggiungono i contributi per 14 operai che si sono sottoposti a interventi straordinari, quelli per 12 lavoratori che hanno festeggiato la nascita di un figlio e 50 operai che hanno usufruito del contributo per le lenti da vista. Chiude il lungo elenco delle prestazioni erogate dalla Cepima il rimborso delle visite mediche specialistiche di cui hanno usufruito 18 imprese iscritte. ■

La firma del "Patto per Palermo" tra Matteo Renzi e Leoluca Orlando

PATTO PER PALERMO

QUALCOSA SI MUOVE TRA I RITARDI

Le somme stanziate potrebbero dare una boccata d'ossigeno al settore edile. Ma c'è un problema relativo alla progettazione

Tanta speranza, ma fin qui pochi effetti tangibili. Il Patto per Palermo, annunciato in pompa magna con la firma dell'allora premier Matteo Renzi e del sindaco Leoluca Orlando, ha mosso fin qui pochi passi. E le speranze del settore edile palermitano, soffocato da una crisi che si protrae da anni, sono concentrate sulle opere che qui finanziamenti dovrebbero far partire.

Gli oltre settecento milioni da investire in infrastrutture previsti dall'accordo tra governo nazionale e Comune sono stati sbloccati nel novembre del 2016, ma a oggi i cantieri che partono lo fanno tra mille difficoltà burocratiche e di gestione, ha scritto a febbraio il quotidiano on line Livesicilia. Lo stop è dovuto alla mancanza di dirigenti tecnici del Comune, ma anche a un sistema burocratico che ritarda la partenza dei cantieri. Per l'Ance, citata dal quotidiano, "si è fermato un buon lavoro di programmazione durato due anni".

Il protocollo del Patto per Palermo prevede l'erogazione di 764 milioni per opere di miglioramento della città. Tra questi, 521 milioni sono destinati alla progettazione e costruzione delle linee ferrate Balsamo-Croce Rossa, Notarbartolo-Libertà e Calatafimi-Orleans, mentre 17 milioni sono assegnati al raddoppio del ponte Corleone su viale della Regione Siciliana e 34 milioni a interventi sullo svincolo Perpignano e fino a via Belgio. Previsti, poi, un milione per potenziare bike e car sharing, 2,7 milioni per il completamento dell'anello telematico e 57,6 milioni per prevenire frane e smottamenti dal cotone roccioso di Monte Gallo che sovrasta Mondello all'area, della colonia estiva comunale, da Vergine Maria all'Addaura, da Boccadifalco al cimitero dei Rotoli, passando per via Monte Ercta e via Annone. Tre milioni erano poi stati impegnati per la Fiera del Mediterraneo, mentre per il Teatro Massimo sono previsti 24,2 milioni, per la realizzazione di due poli scolastici sono destinati 32 milioni di euro.

Qualcosa si è già messo in moto. Per il momento le opere in corso riguardano soprattutto le linee del tram, l'edilizia scolastica, la Greenway e il progetto "Luci sull'arte", per un totale di più di duecento milioni di euro. Fondi per oltre mezzo miliardo di euro restano fermi in attesa dei progetti. In particolare, sono in corso le procedure del concorso di idee e di progettazione. A rallentare l'iter, da una parte le lunghe procedure burocratiche per passare dalla fasi di progetto a quella di cantiere, dall'altra l'assenza di progetti esecutivi. Per il momento l'amministrazione non ha abbastanza personale per realizzarli.

> A rallentare l'iter le lunghe procedure burocratiche per passare dalla fasi di progetto a quella di cantiere, ma anche l'assenza di progetti esecutivi. L'amministrazione non ha abbastanza personale per realizzarli

Fabio Sanfratello, presidente dell'Associazione costruttori edili (Ance) di Palermo, sottolinea che "senza una programmazione, tutto il lavoro fatto in due anni nella precedente sindacatura è andato perso perché è tutto fermo. In tutto il Comune c'è un solo dirigente tecnico di ruolo, che certo non può occuparsi di tutto". Analogo il commento di Paolo D'Anca, segretario generale Filca–Cisl e vicepresidente del Panormedil-Cpt: "Abbiamo scritto più volte all'amministrazione ma ad oggi non abbiamo avuto risposte, se non il problema della mancanza di tecnici per i progetti esecutivi. Se i progetti non vengono attuati entro il 2019 i soldi verranno ritirati. Sembra che la normativa sulle opere pubbliche sia studiata per ritardare la partenza dei lavori".

"Gli ultimi dati della Cepima confermano quanto sarebbe provvidenziale per il settore avviare le opere previste dal Patto", osserva il presidente della Cassa edile Salvo Russo.

Ma secondo Emilio Arcuri, vicesindaco e assessore con delega ai lavori pubblici, il problema è più complesso della mancanza di dirigenti tecnici. "Il Comune, come qualsiasi ente pubblico – spiega il vice di Orlando - si trova in una generale complessità delle procedure di assegnazione e controllo dei progetti e dei programmi. In un processo già farraginoso, poi, se si aggiunge la scarsità dei dirigenti tecnici le cose si ingolfano ulteriormente. Le commissioni ovviamente continuano a lavorare e a prendere decisioni, ma aumentare i fondi, in sé, non basta a dare stimolo alle infrastrutture". All'interno di questo quadro, c'è poi la carenza di personale: "I dirigenti tecnici – dice ancora Arcuri - hanno funzione di impulso, controllo e direzione o sanzione. Da luglio il Comune non ha dirigenti, e io stesso ho scritto una nota a novembre manifestando la preoccupazione di non mandare in gara alcune opere. Quando ci sono dirigenti amministrativi ad interim, come adesso, le procedure si allungano perché in alcuni casi le loro competenze non corrispondono con quelle ricoperte". Intanto, il settore dell'edilizia in città resta in attesa di uno shock positivo che possa mostrare una luce alla fine del lungo tunnel di questi anni. ■

TUTE E SCARPE
CONSEGNATI I KIT PER GLI OPERAI

Malgrado i difficili tempi di crisi, la Cassa edile di Palermo anche quest'anno ha fornito agli operai iscritti i kit con tute e scarpe di lavoro. Un appuntamento che si rinnova di anno in anno e che rappresenta uno dei momenti più importanti in cui la Cepima si conferma un punto di riferimento per i lavoratori del comparto edile. I kit sono stati consegnati non solo nella sede di via Borremans a Palermo ma anche in altri punti di distribuzione in provincia, per coprire meglio il territorio di competenza della Cassa e agevolare il più possibile gli iscritti. I kit consegnati sono stati 3.925, distribuiti a Palermo, Corleone, San Cipirello, Gangi, Partinico, Bagheria, Isola delle Femmine, Villafrati. ■

SPORTELLI DECENTRATI
LA CASSA SI FA IN QUATTRO

Il 2017 ha confermato il successo dell'iniziativa voluta dal presidente Salvo Russo per portare i servizi della Cassa edile più vicino possibile ai suoi utenti. I due sportelli decentrati di Gangi e San Cipirelo, infatti, hanno registrato una corposa affluenza di utenti, a conferma della bontà della novità introdotta in questi ultimi anni. Lo sportello di Gangi è diventato ormai un punto di riferimento importante per l'utenza delle Madonie e nel corso del 2017 vi si sono rivolti 327 operai iscritti e quaranta imprese. Al più "giovane" sportello di San Cipirello si sono rivolti ben 285 operai iscritti e 35 imprese nel corso dell'anno appena trascorso. Alla fine del 2017 a questi due sportelli decentrati se n'è aggiunto un terzo, quello aperto presso la sede dell'Ordine dei Consulenti del lavoro. Tre sportelli decentrati che si aggiungono agli uffici di via Borremans: una cassa che si fa in quattro per stare al fianco delle imprese e dei lavoratori dell'edilizia in modo sempre più efficace. ■

LA CASSA VICINA A FRATEL BIAGIO

LE INIZIATIVE DI BENEFICENZA

In occasione delle festività natalizie 2017, come da tradizione la Cassa edile di Palermo ha promosso delle iniziative di beneficenza in favore di associazioni ed enti impegnati sul territorio sul fronte della solidarietà. Un contributo è stato stanziato in favore delle missioni del francescano Biagio Conte, che nella città di Palermo assicurano un tetto e un pasto a un migliaio di persone ogni giorno. Il presidente Salvo Russo, il vicepresidente Francesco Piastra, il segretario della Fenal Uil Ignazio Baudo e Filippo Ancona della segreteria della Filca Cisl hanno consegnato un assegno a fratel Biagio. Stanziate delle somme anche in favore dell'Associaizone Pro.Vi.De., attiva nel quartiere della Guadagna, e dell'Asl T.I. ■

LA CEPIMA SUL TELEFONINO

IL SUCCESSO DELLA APP

Sono già quattromila gli utenti che hanno scaricato la app che consente di monitorare on line la propria posizione presso la Cassa edile. Basta un telefono, infatti, per controllare la propria posizione presso la Cassa. Con uno smartphone Android o un iPhone, si può scaricare su Google Play Store o su App Store l'app "Cassa Edile Palermo", per vedere sempre la propria posizione aggiornata in Cassa Edile. La app è gratuita. L'unica condizione per accedere al servizio è che l'operaio deve aver comunicato il numero di cellulare alla Cepima. Accedendo, ogni iscritto può visionare tutti i propri dati in tempo reale. "Si tratta di una delle iniziative che la Cepima ha messo in atto negli ultimi anni per offrire un servizio più completo, moderno e rapido ai propri iscritti – commenta il presidente della Cassa edile Salvo Russo – come gli avvisi attraverso sms delle attività della cassa (dalla consegna del vestiario alle liquidazioni delle ferie della gratifica natalizia) o come l'implementazione del nostro sito Internet www.cassaedilepalermo.it e la digitalizzazione di Sbc News. ■

IL PANORMEDIL-CPT AGENZIA PER IL LAVORO

L'Ente unico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Palermo Panormedil-Cpt, presieduto da Giuseppe Puccio, rafforza la sua attività di agenzia per il lavoro. Sono in atto i tirocini per 12 giovani immigrati, minori non accompagnati, inseriti attraverso il Panormedil-Cpt in diverse attività lavorative, non solo nell'edilizia. I beneficiari della misura, gestita a livello nazionale dall'Anpal, percepiscono 500 euro al mese.

Sullo stesso fronte, poi, il Panormedil-Cpt sta seguendo anche l'iter dei tirocini non finanziati per l'inserimento lavorativo che consentono l'ingresso ne mondo del lavoro al costo di 500 euro mensili per l'impresa. Si tratta di rapporti che poi possono essere trasformati in contratti di apprendistato. È un ottimo strumento di contrasto al lavoro nero.

Inoltre, sempre nelle vesti di agenzia per il lavoro, l'ente bilaterale di via Borremans sta seguendo anche il dossier dei contratti di ricollocazione per lavoratori in disoccupazione. Al momento sono tre i lavoratori seguiti in questo processo, che consente all'impresa che assume queste figure di ottenere dei benefici contributivi (si possono assumere con contratto di apprendistato a prescindere dall'età del lavoratore). Infine, sta partendo un percorso sperimentale per l'apprendistato di primo livello, destinato agli studenti. ■

FORMAZIONE, LA NUOVA STAGIONE DEL PROTOCOLLO

Gli enti bilaterali sempre più protagonisti nel settore della formazione professionale. È del luglio dellos corso anno il protocollo d'intesa tra l'assessorato regionale alla Formazione e le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'edilizia (Ance, Feneal Uil, Fillea Cgil, Filca Cisl). Il protocollo, firmato dall'allora assessore Bruno Marziano, prevedeva tra l'altro l'insediamento di un tavolo tecnico. Il nuovo assessore regionale Roberto Lagalla ha subito dimostrato grande attenzione alle novità introdotte dall'intesa. C'è stato per la prima volta l'inserimento nel partenariato sociale di Ance e Formedil, che hanno già preso parte a una prima riunione nel mese di gennaio 2018. Nel nuovo avviso regionale della Formazione troveranno spazio anche tutti i profili professionali del comparto edile. Che sono stati integrati, in occasione dell'ultima riunione, con altre quattro figure: si tratta nel dettaglio del project manager (Responsabile di progetto e Responsabile di procedimento), dell'esperto di progettazione in Bim (Tecnico Esperto nella gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni), dell'esperto in Gis (Tecnico Esperto per il Rilevamento e la Mappatura in Gis - Gestione del Sottosuolo e della Microzonazione Sismica) e del formatore. ■

PANORMEDIL, TUTTI I NUMERI DEL 2017

Centoventotto corsi di formazione, 2.266 addetti ai lavori formati in 1931 ore di lezioni. Sono questi i numeri del 2017 dell'Ente unico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Palermo Panormedil-Cpt guidato dal presidente Giuseppe Puccio e dal vicepresidente Paolo D'Anca. Un'attività imponente quella dell'ente bilaterale di via Borremans che rappresenta da sola il 70 per cento dell'intera attività di formazione professionale in edilizia della Sicilia. "Un anno straordinario commentano i vertici dell'ente – che confermano la bontà e la valenza del nostro lavoro in tema di riqualificazione degli operatori del comparto edile. Il nostro impegno anche per il 2018 sarà quello di incrementare l'attività formativa e la tutela della sicurezza dei lavoratori edili. La nostra mission ha anche una funzione sociale che ci vede impegnati in progetti per la formazione e l'inserimento professionale di persone bisognose come i minori extracomunitari non accompagnati, i lavoratori da reinserire nel mondo del lavoro con contratti di apprendistato etc. Siamo orgogliosi di questo ruolo e rinnoveremo il nostro impegno per proseguire in questa direzione. Sul fronte della sicurezza le visite in cantiere nel 2017 sono state 185 e 165 le consulenze alle imprese. ■

SISTEMA BILATERALE DELLE COSTRUZIONI

AL FIANCO DI IMPRESE E LAVORATORI EDILI

CEPIMA
Via G. Borremans, 17 - 90145 Palermo
Tel. 091 206318 - fax 091 229593
www.cassaedilepalermo.it
e-mail: info@cassaedilepalermo.it

PANORMEDIL
Ente Scuola edile di Palermo
Via Borremans, 17 - 90145 Palermo
091/6851147 fax 091/6851149
www.panormedil.it
e-mail: info@panormedil.it

CPT Palermo
Ente per la sicurezza in edilizia
Via Borremans, 17 - 90145 Palermo
091/6853616 fax 091/6932191
www.cptpalermo.it
e-mail: info@cptpalermo.it

SBC Palermo
e-mail: info@sbcpalermo.it

sbc
SISTEMA BILATERALE DELLE COSTRUZIONI
PALERMO
CEPIMA • PANORMEDIL • CPT